La politica degli ultimi anni nel comparto **Enti Pubblici non Economici** non ha investito su ricerca ed innovazione, né su giovani e formazione, non ha voluto investire sui servizi e sulle nostre professionalità.
Ogni manovra ha soppresso enti e accorpato funzioni senza un progetto di riforma che definisca risparmi legati al miglioramento dei sevizi senza il coinvolgimento dei soggetti destinatari.
Il fallimento della "riforma Brunetta" è evidente: il blocco della contrattazione integrativa unito ai tagli hanno reso i lavoratori più poveri e più deboli.
In questi anni, spesso da soli, ci siamo battuti contro politiche sbagliate che guardano solo ai bilanci senza nessun interesse per una vera riforma del sistema di welfare del nostro Paese.
È necessario rilanciare il lavoro pubblico come strumento di equità per il cittadino.
Vogliamo riportare al centro il valore del Contratto Nazionale di Lavoro: unico vero strumento per garantire trattamenti economici e normativi adeguati su tutto il territorio nazionale.

Vogliamo, **dare sostanza alla contrattazione integrativa e alle RSU**, a partire dalla valutazione del servizio nel suo complesso per valorizzare l'impegno e la qualità nel lavoro e togliere spazio agli sprechi e alle clientele.
Vogliamo e dobbiamo incidere sull'organizzazione e sui tempi del lavoro partendo dai bisogni di chi il servizio lo utilizza e dalla sua soddisfazione.
Vogliamo la stabilizzazione del precariato e la fine delle esternalizzazioni, ricollocando servizi e funzioni all'interno degli Enti, prevedendo assunzioni in tempi certi.
Dobbiamo realizzare **una vera ed equa riforma fiscale**; **rafforzare il potere d'acquisto delle retribuzioni** con il rinnovo del Contratto; **valorizzare le RSU rafforzando la contrattazione integrativa** oggi impoverita dal DL 150 e da dure manovre finanziarie.

CON IL VOTO PER LE RSU
PIÙ DEMOCRAZIA,
PIÙ PARTECIPAZIONE,
PIÙ DIRITTI

IL LAVORO PUBBLICO AIUTA L'ITALIA.
LA FA CRESCERE E LA RENDE PIÙ GIUSTA.
IL 5-6-7 MARZO VOTA FP CGIL

Per saperne di più
leggi il QR code
o vai su
www.elezionirsu.it

RSU

ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI
INPS

RESPONSABILI!
SOLIDALI!
UTILI!

SIAMOSTATONOI

RSU 12 FUNZIONE PUBBLICA CGIL

IL 5-6-7 MARZO VOTA

FUNZIONE PUBBLICA
CGIL

ENTI PUBBLICI
NON ECONOMICI **INPS**

EQUITÀ E STATO SOCIALE: DOBBIAMO DETERMINARE IL CAMBIAMENTO PER DARE MIGLIORI SERVIZI AI CITTADINI.

Il nostro programma, per cambiare lo stato attuale delle cose passa attraverso

- **Ridare** dignità ai posti di lavoro attraverso una vera contrattazione che coinvolga le RSU.
- **Attivare** un confronto costante sul piano della riorganizzazione a seguito dell'accorpamento di INPS, INPDAP ed ENPALS.
- **Salvaguardare** il servizio per i cittadini e il nostro ruolo di dipendenti pubblici.
- **Coinvolgere** le lavoratrici e i lavoratori nelle scelte organizzative.
- **Dare** trasparenza e oggettività ai processi di attribuzione e valutazione delle posizioni organizzative.
- **Contrattare** un sistema di valutazione condiviso.
- **Coinvolgere** le RSU di sede nella definizione e nel monitoraggio dei piani produttivi.
- **Reinternalizzre** le attività appaltate all'esterno.
- **Contrattare** una politica per le Aree A e B che preveda percorsi certi di crescita professionale, legati all'effettive mansioni svolte.
- **Riequilibrare** i livelli retributivi. La nostra parola d'ordine deve essere: pari livello pari retribuzione, pari lavoro pari livello.
- **Riconoscere** la RIA per gli ex insegnanti.
- **Contrattare** la valutazione della dirigenza ai fini degli affidamenti degli incarichi.
- **Rilanciare** l'Informatica: la necessità di ottenere risparmi attraverso la reinternalizzazione non può che passare attraverso un rafforzamento della nostra informatica.
- **Rilanciare** il ruolo della vigilanza. In un paese dove la lotta alle evasioni è determinante per il rilancio dell'economia il corpo ispettivo deve tornare ad essere centrale. Si deve riaprire il confronto per una riorganizzazione della vigilanza coerente con gli obiettivi dell'Ente.
- **Riconoscere** la professionalità e il ruolo determinante svolto in questi anni dagli amministrativi a partire da quelli che svolgono attività nel contenzioso presso i tribunali.
- **Prevedere** una ristrutturazione del settore sanitario dando il giusto peso al ruolo che il personale infermieristico riveste per la tenuta dei servizi legati all'Invalidità civile.
- **Conciliare** tempi di vita e di lavoro. Occorre dare immediatamente la possibilità alle lavoratrici e ai lavoratori dell'INPS di poter conciliare le esigenze familiari a quelle di lavoro, attraverso strumenti quali telelavoro , banca delle ore e flessibilità.
- **Rivedere** il sistema dei benefici assistenziali e diminuire il tasso su mutui e piccoli prestiti, dare la possibilità di sospensione delle rate per gravi e dimostrabili esigenze.
- **Riconoscere** il valore economico delle progressioni.

IL 5-6-7 MARZO VOTA LA LISTA FP CGIL PER

- **garantire la partecipazione** delle RSU alle decisioni sull'organizzazione del lavoro, sui servizi ai cittadini e sulla retribuzione accessoria. Vincolare al giudizio dei lavoratori tutti gli accordi che li riguardano;
- **rafforzare il sistema pubblico e quello di protezione sociale** per cambiare il modello di sviluppo, garantire la coesione sociale e rilanciare la crescita;
- **garantire i diritti** a cominciare da una occupazione stabile e non precaria, da un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, da una maggiore retribuzione, da condizioni di lavoro sicure e dignitose;
- **rafforzare legalità, trasparenza ed efficienza**, la Pubblica Amministrazione deve essere una casa di vetro;
- **garantire la parità e riconoscere la differenza di genere**: per lo stesso lavoro, lo stesso salario e gli stessi diritti.